



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

“Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” annualità 2020 di cui all’art.1, comma 386 della Legge n.208 del 2015 -  
D41B20000860001



**AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO**  
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

**AVVISO PUBBLICO**  
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA PER**  
**L’ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI OPERANTI NEL TERRITORIO**  
**DELL’AMBITO TERRITORIALE DI ROSARNO PER LA GESTIONE DI**  
**PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE A MEZZO VUOCHER.**  
**FONDO POVERTA’ 2020**  
**CUP D41B20000860001 – CIG 90430110C1**

**PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell’Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i.,e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- Con Decreto Dirigenziale n. 4120 del 21/04/2021 della Giunta Regionale della regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Povertà annualità 2020;

**VISTO** il decreto legislativo n. 147 del 2017;

**VISTO** l’accordo di programma che approva il piano di interventi previsto nel piano di zona dell’Ambito Territoriale Sociale di Rosarno del 2021-2023, del 29.06.2021 - REP. S.P. n. 192 del 01.07.2021;

**VISTE** le Linee guida relative alla Quota Servizi Fondo Povertà 2020;

**VISTA** la Determinazione n. XXXXX del XXXXX con la quale si approva il presente Avviso;

**RENDE NOTO**

**Art. 1**  
**Finalità**

L’ATS di Rosarno, come Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Rosarno, comprendente i Comuni dell’Ambito, intende acquisire la manifestazione di interesse da parte di soggetti che operano nell’ambito di progetti educativi e di comunità interessati ad essere accreditati per il servizio di interventi di sostegno socio educativo domiciliare e territoriale, prevedendo la possibilità che si possa attivare un servizio educativo anche all’interno di contesti già strutturati (es. centri socio educativi, servizi di doposcuola o analoghi).

L’Amministrazione precedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura o di non dare seguito alla selezione per l’affidamento di cui trattasi senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

**Art. 2**  
**Oggetto**

Oggetto della manifestazione è l’iscrizione all’Albo Distrettuale degli Enti accreditati per la realizzazione di interventi di sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

“Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” annualità 2020 di cui all’art.1, comma 386 della Legge n.208 del 2015 - D41B20000860001



## **AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO**

**(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)**

del bilancio familiare, da garantire in coerenza con la progettazione personalizzata proposta dall’equipe territoriale a favore prioritariamente dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale di Rosarno. Le attività andranno pertanto svolte nei territori di tutti i Comuni afferenti all’Ambito Territoriale, nella fattispecie: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando e Seminara.

I casi di accesso agli interventi potranno essere integrati, in ipotesi di eccedenza di risorse disponibili, sulla base di indicatori di disagio socio-economico che riflettono le caratteristiche di multidimensionalità della povertà e tengono conto, oltre che della situazione economica, anche delle condizioni di esclusione sociale, di disabilità, di deprivazione socio-sanitaria, educativa e abitativa.

Come noto, il Reddito di Cittadinanza ha sostituito il ReI - Reddito di Inclusione - come misura di contrasto alla povertà, prevedendo comunque l’erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà, condizionato all’adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa. In particolare:

- per accedere al patto di inclusione è necessaria una valutazione multidimensionale del bisogno dei membri del nucleo familiare e la costruzione di un patto con i servizi;
- tale patto implica, da parte dei servizi, una presa in carico nell’ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l’uscita dalla condizione di povertà e prevede, da parte dei beneficiari, una adesione al patto con la conseguente adozione di una serie di comportamenti virtuosi, quali, ad esempio, la ricerca attiva del lavoro, la partecipazione a progetti di inclusione lavorativa ( tirocini, formazione, ecc.), la frequenza scolastica dei figli minori, l’adesione a specifici percorsi eventualmente individuati dai servizi specialistici (ad es. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute, percorsi di fuoruscita dalle dipendenze, ecc.).

Il servizio svolto dagli Enti accreditati è finanziato attraverso la quota servizi del Fondo Povertà (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386), e intende garantire che almeno per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del quadro di analisi approfondito, attraverso l’Equipe Multidisciplinare, venga attivato nel progetto uno degli interventi o dei servizi sociali elencati nel Piano nazionale di contrasto alla povertà. In particolare, deve essere prevista l’attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni della sua vita.

Gli interventi proposti devono avere come obiettivo strategico quello di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l’educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita; nonché di sostenere le famiglie, specie quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi.

Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali di “mancata genitorialità”, come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici. Al tempo



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

“Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” annualità 2020 di cui all’art.1, comma 386 della Legge n.208 del 2015 - D41B20000860001



**AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO**  
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi.

A tal fine, è indispensabile sperimentare, attuare e consolidare sul proprio territorio un modello di welfare di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d’intervento.

A tal riguardo sono previste azioni di prossimità, attività scolastiche ed extrascolastiche, ampliamento dell’accesso a proposte sportive e culturali.

- sostegno ai genitori nei “primi 1000 giorni” dalla nascita (fascia 0-2 anni), attraverso percorsi di preparazione psicologica e fisica e di riorganizzazione della vita (della futura mamma e della coppia), informazione e sensibilizzazione riguardo la fruizione delle misure di conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei figli;
- accoglienza ed educazione dei bambini in età prescolare;
- outdoor educational, formative ed educative, da svolgersi in ambiente esterno come luogo privilegiato per l’apprendimento e le attività ludiche – ricreative, sia per bambini che per adolescenti e di integrazione sociale di giovani con disabilità;
- diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul valore del movimento e sullo sport, con funzione educativa, di informazione e sensibilizzazione, in particolare sui temi dell’educazione alimentare;
- promozione e diffusione di percorsi di educazione digitale necessari a garantire alle famiglie dei minori le competenze informatiche di base e un uso più consapevole dei social media.
- assistenza educativa domiciliare;

**Art. 3**  
**Durata dell’accreditamento**

L’accreditamento avrà decorrenza dalla stipula del patto di accreditamento ed avrà validità sino al 31/12/2022.

**Art. 4**  
**Tipologia delle prestazioni**

Il servizio richiesto agli Enti/organismi che saranno accreditati si articola su prestazioni aventi finalità socioeducative, espletate “a domicilio”, in favore di minori e famiglie appartenenti a contesti familiari che versano in particolari condizioni di svantaggio e/o disagio sociale, economico, ambientale. Valutata la situazione complessiva dei potenziali beneficiari, il servizio dovrà essere erogato da personale in possesso della qualifica di educatore professionale. L’Ente accreditato dovrà pertanto dichiarare, già in sede di richiesta di accreditamento, la effettiva presenza in organico di personale in possesso del requisito sopra richiamato nel rapporto necessario ad assicurare le attività di sostegno educativo a domicilio da lunedì a venerdì. Il Comune assegnerà agli aventi diritto, carnet di buoni servizio nominativi e non trasferibili, spendibili presso gli enti/organismi che saranno accreditati per il servizio oggetto del presente Avviso.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

“Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” annualità 2020 di cui all’art.1, comma 386 della Legge n.208 del 2015 - D41B20000860001



**AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO**  
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

**Art. 5**  
**Valore del voucher**

Il servizio prevede l'erogazione di buoni di servizio, del valore nominale onnicomprensivo di €. 21,00/ora (comprensivo di Iva e costi di gestione), da erogarsi mediante l'utilizzo di personale in possesso del titolo di Educatore professionale. Tale importo rimarrà invariato per l'intera durata dell'accreditamento.

**Art. 6**  
**Modalità di pagamento**

L'Ente accreditato, scelto liberamente dagli utenti, provvederà all'erogazione delle prestazioni stabilite dal servizio sociale professionale. La persona o un suo familiare consegnerà giornalmente il voucher prestampato all'operatore del soggetto accreditato. Il soggetto accreditato provvederà a trasmettere mensilmente i voucher incamerati e la relazione del servizio svolto e all'esito della verifica comunale provvederà all'emissione di fattura elettronica corredata del prospetto dei voucher utilizzati.

**Art. 7**  
**Soggetti ammessi e requisiti di accreditamento**

Le istituzioni, gli Enti del Privato sociale (Associazioni, Cooperative, Onlus) e gli organismi costituiti a termini di legge, possono presentare, su apposito modello allegato “A”, istanza di accreditamento

I suddetti Enti dovranno inviare unitamente all'istanza la seguente documentazione a pena di esclusione:

- Atto costitutivo e statuto
- Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 con la quale il Legale rappresentante del soggetto richiedente dichiara:
  - 1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'accreditamento;
  - 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
  - 3) assenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);
  - 4) di avere in organico personale specializzato in possesso della qualifica di Educatore professionale;
  - 5) l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL di settore o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
  - 6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
  - 7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, impegnandosi altresì al pieno al rispetto delle stesse;
  - 8) di avere esperienza nella gestione, nell'ultimo biennio (2019 e 2020), di almeno un servizio di assistenza educativo-domiciliare o similare comunque in favore di minori e famiglie per periodi, anche cumulabili, della durata complessiva di almeno 1 anno, con elencazione sommaria dei servizi



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

“Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” annualità 2020 di cui all’art.1, comma 386 della Legge n.208 del 2015 - D41B20000860001



## **AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO**

**(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)**

prestati e della relativa durata;

- 9) di aver adottato la carta dei servizi di cui all’art. 13 della L. 328/2000, redatta in relazione al servizio oggetto del presente avviso;
- 10) di avere preso visione delle norme del presente bando di accreditamento e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute;
- 11) di possedere struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare;
- 12) di essere in possesso delle risorse umane, profilo professionale educatore, e tecniche dotate dell’esperienza necessaria per eseguire il servizio.
- 13) l’impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- 14) l’impegno a garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, esonerando l’A.C. da ogni responsabilità;
- 15) l’impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell’ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell’ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell’art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
- 16) essere in regola con gli obblighi previsti dalle linee guida regionali adottate per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell’emergenza da Covid 19.
- 17) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti nello schema di “**Patto di accreditamento**” (**allegato B**) dichiarando di averne preso visione;
- 18) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 10 della legge 675/96 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- dichiarazioni bancarie rilasciate da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 o ogni altra specifica documentazione come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., attestanti la capacità economico/finanziaria dell’ente;

Le dichiarazioni di possesso dei requisiti suindicati devono essere sottoscritte, pena l’esclusione, dal legale rappresentante dell’ente, con allegata copia fotostatica del documento di invalidità e rese nelle forme dell’autocertificazione prevista per legge. La mancanza di uno dei requisiti sopraindicati comporterà l’esclusione dalla procedura di ammissione all’accreditamento

### **Art. 8**

#### **Importo stimato del servizio**

L’importo disponibile per il servizio, per l’intero periodo contrattuale, è pari a 50.000,00 euro (IVA inclusa), da intendersi come somma disponibile per la realizzazione del servizio attraverso la concessione di voucher sociali.

### **Art. 9**

#### **Modalità e termini di presentazione**



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

“Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale” annualità 2020 di cui all’art.1, comma 386 della Legge n.208 del 2015 - D41B20000860001



## **AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO**

**(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)**

L’istanza di accreditamento redatta sull’apposito modello disponibile presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Rosarno e scaricabile dal sito [www.comune.rosarno.rc.it](http://www.comune.rosarno.rc.it). dovrà pervenire, entro e non oltre il termine perentorio entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione, pena l’esclusione.

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono presentare domanda di iscrizione nell’elenco, utilizzando l’allegato A - “Domanda di iscrizione”. **Entro e non oltre il termine di cinque giorni dalla pubblicazione sull’albo pretorio.**

Saranno ammesse esclusivamente le manifestazioni d’interesse redatte sul modello di domanda allegato e trasmesse con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo [servizisociali@pec.comune.rosarno.rc.it](mailto:servizisociali@pec.comune.rosarno.rc.it)
- tramite consegna diretta all’Ufficio Protocollo del Comune di Rosarno, in busta chiusa con indicato “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA PER ALL’ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI OPERANTI NEL TERRITORIO DELL’AMBITO TERRITORIALE DI ROSARNO PER LA GESTIONE DI PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE A MEZZO VUOCHER.

All’istanza di accreditamento dovrà essere allegata tutta la documentazione indicata al precedente art. 7

### **Art. 10**

#### **Tutela dei dati personali**

I dati trasmessi saranno raccolti e conservati nel rispetto della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso, nel rispetto dei principi di responsabilizzazione, minimizzazione, trasparenza e riservatezza, consentendone l’accesso solo nei casi previsti dalle norme vigenti, ai soggetti che vi abbiano interesse. L’interessato, in ogni momento avrà diritto di essere informato sui dati acquisiti che lo riguardano e laddove riscontri che vi siano ridondanze o inesattezze può richiedere la correzione delle informazioni o la rimozione rivolgendosi al titolare del Trattamento o al Responsabile.

Titolare del trattamento è l’ATS di Rosarno.

Responsabile del Trattamento è la Dott.ssa Rosa Angela Galluccio, Dirigente Ufficio di Piano ATS Rosarno.

### **Art. 11**

#### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell’adozione del presente bando è l’Ufficio di Piano di Rosarno. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rosa Angela Galluccio

### **Art. 12**

#### **Ulteriori informazioni**

Il presente Avviso è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: [www.comune.rosarno.rc.it](http://www.comune.rosarno.rc.it), Ulteriori informazioni possono essere richieste all’Ufficio Servizi sociali del Comune di Rosarno - Tel.0966710128